

la rivista
architettura & design

[02]
2013

Speciale dopo Salone

**i love
design**

Boutique **Cartier**
nuovo restyling per lo
spazio milanese

Louvre
un lombardo a Parigi

Special Guest
Oppenheim
Wadi Rum Resort
Giordania

interviewing
Marva Griffin Wilshire

F&P Architetti
Freyrie & Pestalozza

via Marco D'Agrate
Milano

nuovo edificio residenziale a Milano

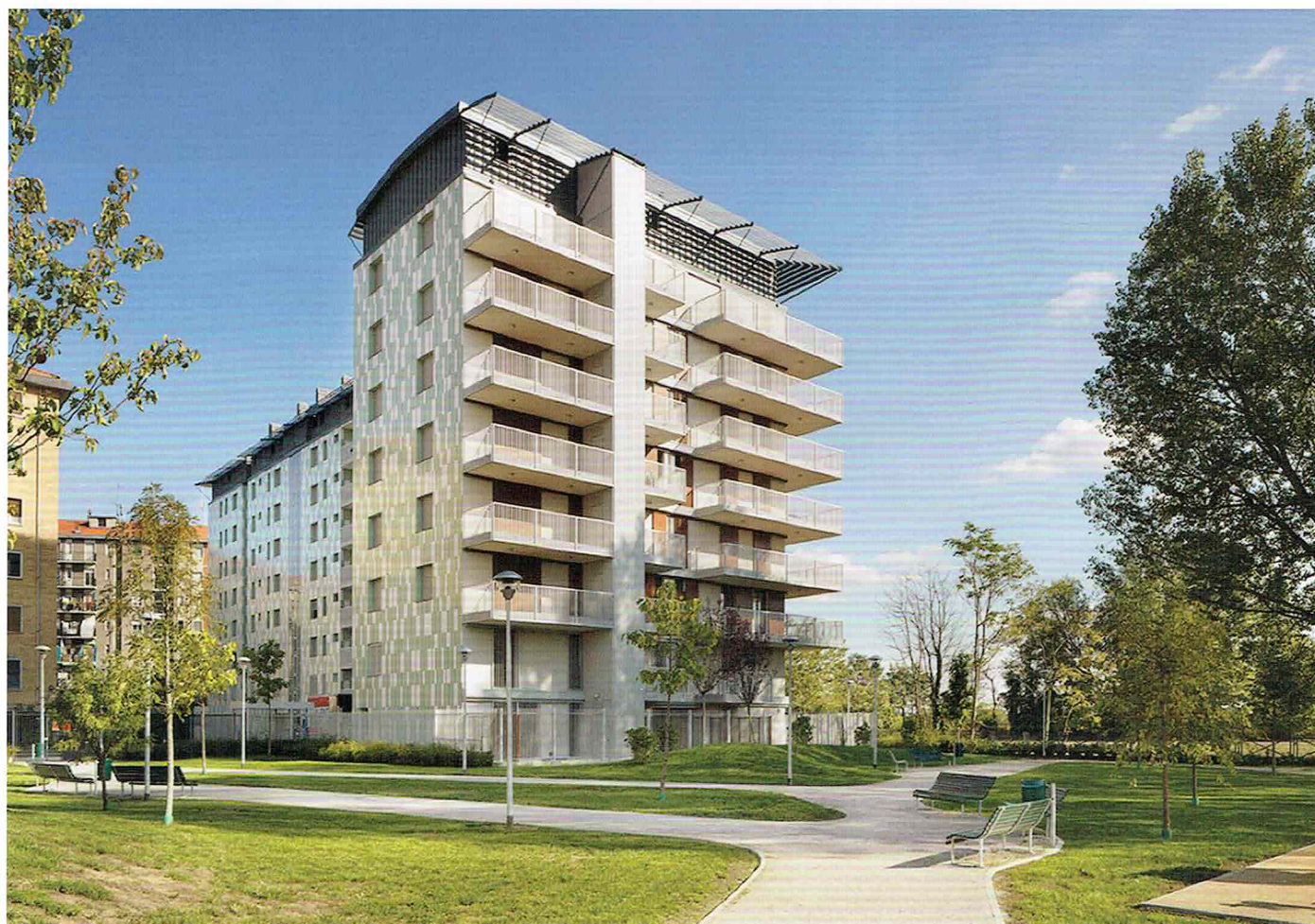
Il progetto di trasformazione urbana attuato con il PII (piano integrato di intervento) prevedeva la dismissione di uno stabilimento industriale e la realizzazione di un nuovo edificio a destinazione residenziale.

L'intervento progettuale, seguito dall'arch. Marco Pestalozza, ha portato alla realizzazione di 85 appartamenti di varie tipologie e metrature, dai monocalci di 35 mq. alle "ville" urbane, unità a due livelli con giardino, di 130 mq. per un totale di circa 5600 mq.

Il sito su cui l'edificio è stato realizzato, si trova al confine Sud della città di Milano; l'ingresso al complesso avviene attraverso una strada privata, che dalla via principale porta all'edificio.

La particolare ubicazione del lotto, ai confini della città con vista verso l'aperta campagna del Parco Sud, ha profondamente influenzato la progettazione del complesso. È un'occasione rara poter trovare a Milano un lotto che permetta di realizzare appartamenti con vista a perdita d'occhio sulla cam-

pagna, ed in più con un orientamento nord-sud. La tipologia dell'edificio è stata di conseguenza studiata per sfruttare al massimo le possibilità offerte dalla vista sul parco agricolo a sud di Milano. Lo sforzo progettuale, è stato quello di progettare tutti gli appartamenti con i locali soggiorno e cucina, con l'affaccio verso sud, dotati di ampi terrazzi abitabili, tali da rendere possibile pranzare comodamente all'aperto. Le ampie vetrate scorrevoli, aperte, rendono i terrazzi parte integrante dei soggiorni.



vista a perdita d'occhio sulla campagna

Di natura completamente diversa è invece la tipologia del fronte Nord, che è stata trattata come un "muro" verso la città. In questa parte dell'edificio sono state posizionate la maggior parte delle camere da letto e tutti i servizi.

Il riferimento tipologico è quello della cascina lombarda, dove le facciate a Nord sono caratterizzate da murature con finestre di piccole dimensioni, mentre le facciate rivolte a Sud hanno ampi loggiati aperti con le facciate arretrate. I materiali di rivestimento sono stati scelti per accentuare le differenze dei fronti.

Il "muro" rivolto verso Nord è rivestito in "listelli" di Klinker di tre colori e dimensioni diverse mischiati fra loro per creare un disegno irregolare e dinamico. I listelli sono stati realizzati appositamente per questo progetto.

La parte rivolta a Sud, è stata invece trattata con una finitura ad intonaco di colore chiaro.

I locali dietro alle ampie vetrate scorrevoli sono oscurabili con antoni (pure scorrevoli) in legno.

È un edificio progettato con molta attenzione alle caratteristiche del sito.



Gli spazi conviviali, cucine e soggiorno, utilizzano al massimo la vista ed il sole, mentre la stanze da letto ed i servizi sono realizzati dove è meno importante avere spazi su cui guardare.

L'accesso alle unità avviene da quattro scale, colorate a colori forti e differenti (verde, giallo, blu e rosso), per dare identità e personalizzazione ad ogni ingresso. Dal punto di vista energetico, circa il 50% del fabbisogno di acqua calda sanitaria, viene fornito dai pannelli solari in copertura.

Nuovo edificio residenziale

committente

Impresa Rusconi

anno di progettazione / realizzazione

2004 / 2011

superficie lorda mq / appartamenti / tipologia in mq

5.600 / 85 / 35-130

impresa generale

Cile

fotografia

Alberto Ferrero

